



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (annualità 2020-2021-2022).

Rep. atti n. 28/CSR del 22 febbraio 2024.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 22 febbraio 2024:

VISTO l'articolo 103, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, a norma del quale, tra l'altro, i datori di lavoro italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero i datori di lavoro stranieri in possesso del titolo di soggiorno previsto dall'articolo 9 del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, possono presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri;

VISTO il comma 24, primo periodo, del suddetto articolo 103, a norma del quale il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato è incrementato di 170 milioni di euro per l'anno 2020 e di 340 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;

VISTO il comma 24, secondo periodo, del suddetto articolo 103, a norma del quale, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, i relativi importi sono ripartiti tra le Regioni in relazione al numero dei lavoratori extracomunitari emersi;

VISTA la nota prot. M_LPS n. 1512 del 12 febbraio 2024, acquisita al prot. DAR n. 2464 del 13 febbraio 2024, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto, ai fini dell'espressione del parere in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi del citato articolo 103, comma 24;

CONSIDERATO che, in data 19 febbraio 2024, l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito al prot. DAR n. 2961 del 20 febbraio 2024;

VISTA la nota prot. DAR n. 3000 del 20 febbraio 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il suddetto schema di decreto e il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, con contestuale richiesta di far pervenire eventuali osservazioni o l'assenso tecnico sul testo dello stesso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso l'assenso tecnico sullo schema di decreto in oggetto con nota acquisita al prot. DAR n. 3088 del 21 febbraio 2024, inoltrata in pari data alle amministrazioni interessate, con nota prot. DAR n. 3113;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 22 febbraio 2024 di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole, con le richieste di cui al documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il riparto tra le Regioni delle somme destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (annualità 2020-2021-2022).

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/2/2024



24/23/SR05/C7

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE
REGIONI DELLE SOMME DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE (ANNUALITÀ 2020-2021-2022)**

**Parere ai sensi dell'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34,
convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77**

Punto 5) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole, con le richieste di seguito riportate:

- che in sede di riparto del saldo venga effettuato il conguaglio finale per gli anni 2020, 2021 e 2022 sulla base della percentuale dei permessi richiesti in via definitiva, rispetto agli acconti già erogati sulla base di percentuali di riparto provvisorie;
- che in attesa della regolarizzazione dei rapporti di lavoro le Regioni sostengono gli oneri per assicurare l'assistenza sanitaria ai lavoratori stranieri, si richiede che il finanziamento delle quote a saldo per gli anni 2020, 2021 e 2022 e dell'intera quota per l'anno 2023 venga ripartito con maggiore tempestività, provvedendo ad una celere emanazione del decreto ministeriale che completi la ripartizione delle risorse disponibili e già stanziato nel bilancio dello Stato.

Roma, 22 febbraio 2024